

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-3319 del 01/07/2021
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società MEC-TRACK S.R.L. per l'impianto destinato ad attività di produzione e vendita di componenti per cingolature di macchine agricole e movimentazione terra, sito in Comune di Valsamoggia (BO), via Muzza n. 14-30, Loc. Bazzano.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-3429 del 01/07/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno uno LUGLIO 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **MEC-TRACK S.R.L.** per l'impianto destinato ad attività di produzione e vendita di componenti per cingolature di macchine agricole e movimentazione terra, sito in Comune di Valsamoggia (BO), via Muzza n. 14-30, Loc. Bazzano.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società MEC-TRACK S.R.L. società a responsabilità limitata con unico socio (C.F. 03769360375 e P. IVA 00659671200) per l'impianto destinato ad attività di produzione e vendita di componenti per cingolature di macchine agricole e movimentazione terra, sito in Comune di Valsamoggia (BO), via Muzza n. 14-30, Loc. Bazzano, a seguito di **modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale**, adottata ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE-SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-4246 del 07/08/2017, con scadenza di validità in data 28/08/2032, e rilasciato dal SUAP Associato dei Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro con provvedimento prot. n. 43763 del 29/08/2017, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura³ costituito dall'unione di acque reflue industriali, acque reflue domestiche e meteoriche** {Soggetto competente Comune di Valsamoggia}.
 - **Autorizzazione alle emissioni in atmosfera⁴** {Soggetto competente ARPAE - AACM}.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 1053/2003.

⁴ Ai sensi degli artt. 269 e/o 272 della Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

- **Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico**⁵ {Soggetto competente Comune di Valsamoggia}.
- 2. **Revoca la precedente AUA** adottata da ARPAE-SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-4246 del 07/08/2017, con scadenza di validità in data 28/08/2032, e contestualmente richiede al SUAP del Comune di Valsamoggia di provvedere alla revoca del proprio provvedimento di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale e delle successive modifiche e integrazioni del medesimo.
- 3. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B e C** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
- 4. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁶.
- 5. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁷.
- 6. Obbliga la società **MEC-TRACK S.R.L.** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁸.
- 7. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio della modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁹.
- 8. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
- 9. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

⁵ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

⁶ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁷ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁸ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁹ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

Motivazione

- La società MEC-TRACK S.R.L. (C.F. 03769360375 e P. IVA 00659671200) con sede legale e impianto in Comune di Valsamoggia (BO), via Muzza n. 14-30, Loc. Bazzano, ha presentato, nella persona del legale rappresentante e con modalità telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. Associato dei Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro in data 27/01/2021 (Prot. n. 3612) successivamente integrata in data 09/02/2021 (Prot. n. 5875) la domanda di modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del D.P.R. 59/2013, per la matrice autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura, in seguito alla richiesta di installazione di un nuovo impianto di osmosi inversa e di incremento dei volumi scaricati in pubblica fognatura, con dichiarazione di prosecuzione senza modifiche delle altre matrici autorizzate.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 7494/2021 (pratica SUAP n. 126/2021), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 17/02/2021 al PG/2021/25561 e confluito nella **Pratica SINADOC 6053/2021**, ha trasmesso la domanda di modifica sostanziale di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) con nota Prot. n. 35477/21 del 13/04/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2021/57033, ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni ad autorizzare nell'ambito dell'AUA la modifica allo scarico in pubblica fognatura richiesta per l'impianto in oggetto.
- Il Comune ha trasmesso parere favorevole ambientale con nota Prot. n. 29236/2021 del 22/06/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 23/06/2021 al PG/2021/98116, comprensivo anche del parere urbanistico Prot n. 25608 del 04/06/2021, ad autorizzare nell'ambito dell'AUA lo scarico oggetto di modifica.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto di quanto dichiarato dalla società in merito alla prosecuzione senza modifiche per le matrici emissioni in atmosfera e impatto acustico, preso atto che il Comune di Valsamoggia, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti di impatto acustico, acquisiti i restanti pareri di competenza interna Arpae, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE¹⁰. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue industriali in pubblica fognatura: cod. tariffa Art. 8 pari a € 26,00.
 - Allegato B - matrice emissioni in atmosfera: oneri non dovuti in quanto prosecuzione senza modifiche della matrice emissioni rispetto a quanto autorizzato con provvedimento AUA precedente.
 - Allegato C - matrice impatto acustico: oneri non dovuti in quanto prosecuzione senza modifiche della

¹⁰ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

matrice impatto acustico rispetto al provvedimento AUA precedente.

Bologna, data di redazione 30/06/2021

Per LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali¹¹

l'incarico di funzione Autorizzazioni complesse ed
energia¹²

Stagni Stefano

*(lettera firmata digitalmente)*¹³

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

¹¹ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

¹² Det. n. 2019-873 del 29/10/2019. Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana. Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022. Conferimento incarichi di funzione.

¹³ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs 39/1993 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto MEC-TRACK S.R.L.

**Attività di produzione e vendita di componenti per cingolature di macchine agricole e
movimentazione terra**

Comune di Valsamoggia (BO), via Muzza n. 14-30, Loc. Bazzano

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della
Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

Classificazione degli scarichi

Scarico **S1** nella pubblica fognatura di via Muzza, afferente al depuratore intercomunale di Bazzano, classificato dal Comune di Valsamoggia (visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua), come “scarico di acque reflue industriali” costituite dall’unione di acque reflue industriali (concentrato osmosi), acque reflue domestiche dei servizi igienici e mensa della sede principale MT1 e di acque meteoriche di dilavamento provenienti dai coperti e dalle aree di sosta e transito dell’area Nord, dotato di pozzetto parziale identificato in planimetria con **SP1**, assunto come punto di verifica e controllo.

Scarichi **S2** ed **S3**, nella pubblica fognatura di via Muzza, di acque reflue domestiche originate dai servizi igienici degli edifici denominati rispettivamente MT4 ed MT5, sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine tre immissioni, denominate **M1**, **M2** ed **M3** in planimetria, recapitanti in acque superficiali (Rio Muzza – corpo idrico appartenente al Demanio Idrico regionale) e costituite da acque meteoriche di dilavamento dei coperti e delle aree di transito della zona Sud dello stabilimento, non contaminate e quindi esenti da vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006, compresa l'esenzione dall'obbligo di autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art. 113 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Il Titolare degli scarichi è comunque tenuto a verificare presso l’Ente Gestore del corpo idrico recettore (Demanio regionale) la regolarità costruttiva ed idraulica dei manufatti esistenti e, se necessario, ad attivare

eventuali procedure di regolarizzazione amministrativa delle concessioni demaniali.

Prescrizioni

Si applicano tutte le prescrizioni impartite dal Comune di Valsamoggia, visto anche il parere del Gestore del Servizio Idrico Integrato (Hera S.p.A.-Direzione Acque, Prot. n. 35477/21 del 13/04/2021), con parere favorevole con prescrizioni all'autorizzazione allo scarico n. 29236/2021 del 22/06/2021, pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 23/06/2021 al PG/2021/98116, compreso lo studio di fattibilità indicato da HERA Spa. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica Scarichi della precedente AUA agli atti di ARPAE (Sinadoc n. 14032/2017).
- Elaborato “Relazione tecnica” datato 18/12/2020 (agli atti di ARPAE in data 17/02/2021 al PG/2021/25561).
- Elaborato “Lay-out impianti e collegamenti scarichi” datato Dicembre 2020 (agli atti di ARPAE in data 17/02/2021 al PG/2021/25561).

Pratica Sinadoc 6053/2021

Documento redatto in data 30/06/2021



COMUNE DI VALSAMOGGIA

Città metropolitana di Bologna

Servizio Ambiente

ambiente@comune.valsamoggia.bo.it

Invio tramite assegnazione in protocollo

**SUAP Associato per i Comuni di Valsamoggia
e Monte San Pietro**

suap.valsamoggia@cert.provincia.bo.it

Invio tramite PEC

A.R.P.A.E – AACM di Bologna

aoobo@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: D.p.r. n. 59/2013. Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale per "attività di *PRODUZIONE E VENDITA PER TRATTORI E DI MACCHINE E RICAMBI INDUSTRIALI*" - Impianto sito in Comune di Valsamoggia (BO), Via Muzza 14-30 Località Bazzano. Richiedente MEC-TRACK SRL - (Pratica Suap n. 126/2021). Trasmissione di parere.

Vista la documentazione inviata allo scrivente Servizio con prot. n. 7494 del 17/02/2021 da parte del SUAP Associato per i Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro;

Preso atto che l'istanza avanzata è riferita alla **sol**a matrice "*Scarico acque reflue*";

Visto il parere di:

- HERA S.p.A del 13/04/2021 Prot. n. 35477 (pervenuto in data 13/04/2021 prot. 15986 e che si allega in copia al presente parere), in merito alla matrice scarico delle acque reflue in pubblica fognatura;
- Servizio Urbanistica pervenuto al prot. n. 25608 del 04/06/2021 (che si allega in copia al presente parere), in merito agli aspetti di natura urbanistica;

Si esprime per quanto di competenza

parere favorevole

al rilascio dell'"Autorizzazione Unica Ambientale" vincolato alle seguenti prescrizioni:

Sede istituzionale: Comune di Valsamoggia, 40053 loc. Bazzano – Piazza Garibaldi, 1
tel: 051 836411 - **fax:** 051 836440
posta elettronica certificata: comune.valsamoggia@cert.provincia.bo.it
codice fiscale e partita IVA: 03334231200



- **relativamente alla matrice scarico delle acque reflue fognarie:**

Si esprime parere favorevole al **rilascio** dell'“Autorizzazione Unica Ambientale” richiesta, nel **rispetto** di quanto indicato e prescritto nel sopra citato parere di HERA S.p.A del 13/04/2021 Prot. n. 35477 (pervenuto in data 13/04/2021 prot. 15986) al quale, pertanto, si rimanda.

In proposito, concordando con quanto indicato nelle premesse del suddetto parere (a pag. 2), si evidenzia che il recettore finale delle acque bianche recapito degli scarichi denominati **M1, M2 e M3**, non è in gestione né ad HERA S.p.A né al Comune di Valsamoggia e pertanto dovrà essere rilasciato specifico nulla osta dall'Ente gestore competente.

Sono fatti salvi i diritti dei terzi.

Per eventuali ulteriori chiarimenti è possibile rivolgersi al Servizio Ambiente contattando il tecnico referente Geom. Franco Lelli al tel. 051.836444 dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 9.30.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TUTELA AMBIENTALE

Arch. Monica Vezzali

*Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20 del CAD – D. Lgs. 82/2005
e/o Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 del D. legislativo 12 febbraio 1993, n. 39);
Il documento informatico originale è conservato nei propri archivi.*





COMUNE DI VALSAMOGGIA

Città metropolitana di Bologna

Area Gestione e Sviluppo del Territorio

Qualità Programmazione Territoriale

Servizio Urbanistica

comune.valsamoggia@cert.provincia.bo.it

TRASMISSIONE TRAMITE PROTOCOLLO INTERNO

COMUNE DI VALSAMOGGIA
SERVIZIO AMBIENTE
ARCH. VEZZALI MONICA

Valsamoggia 03/06/2021

OGGETTO: Trasmissione AUA: Pratica 126/2021 – Mec-Track srl, Via Muzza 14-30 loc. Bazzano, Valsamoggia. PARERE URBANISTICA.

Con riferimento all'Autorizzazione Unica Ambientale AUA, si comunica che limitatamente alla matrice urbanistica, in Loc. Bazzano distinta catastalmente al Foglio 9 Mappale 40 sezione Bazzano M320B è insediato rispetto al RUE e PSC vigenti:

- Sistema insediativo specializzato – Ambiti specializzati per attività produttive di rilievo comunale - sub-ambiti consolidati APC.c e in piccolissima parte Parchi, verde pubblico attrezzati COL.L.c;
- Sintesi PSC contesto territoriale B3;
- territorio urbanizzato TU;

- Vincoli relativi al sistema idrografico e rete ecologica:

/

- Vincoli relativi al sistema idrogeologico:

- Perimetro dei bacini montani;
- Zone di protezione delle acque sotterranee nel territorio pedecollinare e di pianura – Settore B: Area caratterizzata da ricarica indiretta della falda.

- Tutele e vincoli relativi al sistema delle risorse storico-culturali, naturali e paesaggistiche – rispetti:

- Perimetro del territorio urbanizzato al 1993;



- Parte fascia di rispetto dei gasdotti esistenti;

- Rete ecologica a livello locale:

- Ambito urbano artigianale;

- Parte corridoio fluviale;

Cordiali Saluti.

**LA RESPONSABILE DELL'AREA
GESTIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO
QUALITA' PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE**

Baldi Federica

*Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20 del CAD – D. Lgs. 82/2005
Il documento informatico originale è conservato nei propri archivi.*





HERA S.p.A.
Direzione Acqua
Via Razzaboni, 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Modena, 13 aprile 2021
Prot. n. 0035477/21

Fognatura e Depurazione Emilia
Servizio Tecnico GP/ge

ns. rif. Hera SpA Data prot.: 26/02/2021 Num. prot.: 20102
PA&S 28/2021

Spett.li
**SUAP ASSOCIATO PER I COMUNI DI
VALSAMOGGIA E MONTE SAN PIETRO**
Piazza Berozzi n°3
40053 Località Crespellano
VALSAMOGGIA BO
PEC: suap.valsamoggia@cert.provincia.bo.it

**ARPAE - SAC (Agenzia regionale per la
prevenzione, l'ambiente e l'energia)**
Via San Felice, 25
40122 BOLOGNA BO
PEC: aobo@cert.arpa.emr.it

**Oggetto: Trasmissione istanza di AUA per modifica sostanziale della Determinazione
dirigenziale n. DET-AMB-2017-4246 del 07/08/2017, alle matrici: Scarico acque
reflue
Pratica Impresa MEC-TRACK SRL – ubicazione loc. BAZZANO - VALSAMOGGIA
Via MUZZA 14-30.
Suap Associato per i Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro
Prat. n. 126/2021**

In merito all'istanza di modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale - AUA matrice scarico in pubblica fognatura di acque reflue presentata dal Signor Enrico Grandi codice fiscale GRNNRC73C03A944L, in qualità di rappresentante legale della Ditta "**MEC-TRACK SRL**" cod. fisc./p. IVA 03769360375 con sede legale e stabilimento produttivo in Comune di Valsamoggia (BO), loc. Bazzano, via Muzza 30, inerente l'attività di produzione e vendita di trattori e macchine movimento terra e ricambi industriali.

Verificato dalla documentazione pervenuta che:

- ✓ l'azienda produce componenti per cingolature di macchine agricole e movimentazione terra, attraverso la lavorazione meccanica di componenti metallici, seguiti da trattamenti termici e di verniciatura;
- ✓ lo stabilimento è stato precedentemente autorizzato con DET-AMB-2017-4246 del 07/08/2017 di cui chiede modifica non sostanziale;
- ✓ lo stabilimento preleva acqua da rete acquedottistica, la sottopone a trattamento mediante sistemi ad osmosi per i successivi utilizzi del permeato all'interno del ciclo di lavorazioni:
 - una quota significativa dell'acqua osmotizzata è utilizzata nelle torri evaporative a servizio dello stabilimento ed è stimata in circa 15000 m3/anno di cui circa 9000 m3/anno evaporano necessitando di costanti reintegri;
 - una quota stimata dal proponente l'istanza in circa 3000 m3/anno è destinata alla preparazione degli olii emulsionati utilizzati per le lavorazioni meccaniche e per le attività di lavaggio delle componenti prodotte precedenti alle operazioni di verniciatura.
I reflui generati in questi processi sono gestiti come rifiuti e smaltiti tramite ditte autorizzate.
 - La restante quota idrica è destinata ad usi civili, servizi igienici, spogliatoi e locali mensa:

- ✓ Lo stabilimento dispone di reti separate che convogliano i reflui verso i corpi recettori e precisamente:
 - lo **scarico S1** posto nella parte nord-ovest dell'area di stabilimento in cui sono convogliati i reflui di:
 - origine domestica;
 - le acque reflue industriali (concentrato osmosi);
 - le acque meteoriche non contaminate della quasi totalità dell'area nord e dell'edificio MT1che afferiscono nella pubblica fognatura di via Muzza per essere successivamente convogliati al depuratore di Bazzano – Intercomunale;
 - lo **scarico S2** convoglia nella pubblica fognatura di via Muzza i reflui domestici originati nell'edificio denominato MT4;
 - lo **scarico S3** convoglia nella pubblica fognatura di via Muzza i reflui domestici originati nell'edificio denominato MT5;
 - gli **scarichi M1, M2 e M3** convogliano le acque meteoriche non contaminate dei coperti e delle aree di transito della zona Sud del complesso, in corso idrico superficiale, il Rio Muzza;
- ✓ le acque di scarico in uscita dal trattamento di osmosi inversa (concentrato) sono classificate come acque reflue di tipo industriale;
- ✓ il pozzetto parziale, identificato nella cartografia tecnica con la sigla **SP1**, sito sulla linea di deflusso dei reflui generati dal trattamento osmotico prima della miscelazione con altre correnti fluide, è assunto come punto di verifica e controllo delle caratteristiche qualito-quantitative del refluo;
- ✓ si evidenzia come il recettore finale delle acque bianche recapito degli scarichi **M1, M2 e M3** in precedenza descritti, non è in gestione alla scrivente Società e pertanto dovrà essere rilasciato specifico nulla osta dall'Ente gestore competente.

In relazione alle caratteristiche delle reti di deflusso, dei relativi corpi recettori e delle caratteristiche dei reflui convogliati in pubblica fognatura, la scrivente Società valuta che vi siano le condizioni perché possa essere verificata la possibilità di convogliare le acque meteoriche della parte nord dell'insediamento verso un differente corpo recettore.

Visto:

- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- il D. Lgs.152/2006;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
- il DPR 19 ottobre 2011 n. 227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura la miscela delle acque:**

- reflue domestiche (servizi igienici) sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- reflue industriali in precedenza descritte;
- meteoriche di dilavamento non contaminate dalle caditoie delle aree esterne e dai pluviali degli edifici;
- le acque reflue industriali dovranno rispettare i valori limite previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D. Lgs.152/2006 - colonna scarichi in rete fognaria;
- le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne:
 - tubazioni di collegamento al terminale di recapito;
 - innesto di tali tubazioni;
 - sifone tipo Firenze;
 - valvola di non ritorno / intercettazione;
- i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2 e dovranno consentire:
 - il posizionamento del campionatore automatico;
 - il prelievo delle acque per caduta;
 - dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;
 - garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti.
La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- adozione di tutte le misure atte a evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne destinate ad accumulo / deposito / stoccaggio di materiali in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di richiedere la sospensione temporanea dello scarico precedentemente autorizzato, in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del sistema fognario - depurativo;
- la Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia-Romagna n.1480 del 11/10/2010;
- il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue industriali scaricate in fognatura;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere all'Ente emittitore/Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;

E' prescritta, ove non presente:

- l'installazione di idoneo strumento di misura della portata dei reflui di tipo produttivo.

È prescritto inoltre:

- di effettuare uno studio di fattibilità finalizzato alla valutazione delle azioni da intraprendere e delle tempistiche conseguenti, necessarie per convogliare verso differente corpo recettore le acque meteoriche non contaminate attualmente afferenti al punto di scarico S1 potendosi così configurare come il tassello conclusivo del processo di separazione delle reti che si completerebbe indirizzando verso un corpo idrico superficiale le acque meteoriche non contaminate attualmente convogliate in pubblica fognatura.

La documentazione richiesta dovrà essere trasmessa, entro 180 giorni dall'emissione dell'atto autorizzativo, e comunque non oltre il 30 settembre 2021 a mezzo p.e.c. al seguente indirizzo:

heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.

Ogni modificazione che si intenda apportare:

- all'attività svolta;
- allo scarico di cui sopra;
- al sistema di convogliamento delle acque reflue;
- al sistema di trattamento;
- al punto di immissione terminale in fognatura;
- al legale rappresentante della Ditta;

dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura.

Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti.

Firmata digitalmente

Responsabile

Fognatura e Depurazione Emilia

Ing. Paolo Gelli

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto MEC-TRACK S.R.L.

**Attività di produzione e vendita di componenti per cingolature di macchine agricole e
movimentazione terra**

Comune di Valsamoggia (BO), via Muzza n. 14-30, Loc. Bazzano

ALLEGATO B

**Matrice emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del Titolo I della Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e
ss.mm.ii.**

Ai sensi dell'art. 269 del DLgs n° 152/06 sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di produzione di componenti per cingolature di macchine agricole e movimento terra svolta nello stabilimento in comune di Valsamoggia, loc.Bazzano, via Muzza n° 30 e n° 14, secondo le seguenti prescrizioni:

1. La società MEC TRACK Srl è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità per le emissioni convogliate:

UNITA' PRODUTTIVA MT5 - via Muzza n° 14

EMISSIONE E171

PROVENIENZA: LINEA LAVAGGIO E MONTAGGIO RUOTE TENDI CINGOLO 15M13

Portata massima	6500 Nm ³ /h
Altezza minima	7 m
Durata massima	20 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Fosfati (espressi come PO ₄)	5 mg/Nm ³
--	----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a tasche

EMISSIONE E172

PROVENIENZA: BRUCIATORI LAVATRICI 15M13

EMISSIONI E180 - E181

PROVENIENZA: GENERATORI ARIA CALDA RISCALDAMENTO (GC10 – GC11) - MT5

Punti di emissione provenienti da impianti termici per i quali non sono fissati i limiti di sostanze inquinanti in emissione in considerazione delle loro basse potenzialità termiche nominali.

UNITA' PRODUTTIVA MT1 - via Muzza n° 30

EMISSIONE E9

PROVENIENZA: TEMPRA SPINNER LINEA 14T5 E FORNO DISTENSIONE LINEA 14T4

Portata massima	4500 Nm ³ /h
Altezza minima	4 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	10 mg/Nm ³
-----------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a secco

EMISSIONE E10

PROVENIENZA: FORNO LINEA 14T5

Portata massima	5000 Nm ³ /h
Altezza minima	8 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	10 mg/Nm ³
-----------------------------	-----------------------

EMISSIONE E25

PROVENIENZA: FORNO DISTENSIONE LINEA 14T5

Portata massima	200 Nm ³ /h
Altezza minima	8 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	10 mg/Nm ³
-----------------------------	-----------------------

EMISSIONE E28

PROVENIENZA: LINEA LAVORAZIONE 11L3

Portata massima	13000 Nm ³ /h
Altezza minima	8 m
Durata massima	19.5 h/g

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare 10 mg/Nm³

Impianto di abbattimento: filtro a secco

EMISSIONE E30

PROVENIENZA: LINEA SALDATURA RULLI SUPERIORI

Portata massima 3000 Nm³/h
Altezza minima 5 m
Durata massima 19.5 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare 10 mg/Nm³

Impianto di abbattimento: filtro a secco

EMISSIONE E36

PROVENIENZA: LINEA PERNI GIUNZIONE BOGIE PIN

Portata massima 500 Nm³/h
Altezza minima 8 m
Durata massima 19.5 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Sostanze alcaline (esprese come Na₂O) 5 mg/Nm³
Fosfati (espressi come PO₄) 5 mg/Nm³

Impianto di abbattimento: filtro a secco

EMISSIONE E39

PROVENIENZA: LINEA LAVAPEZZI ALBERI ESCAVATORI

Portata massima 500 Nm³/h
Altezza minima 8 m
Durata massima 19.5 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare 10 mg/Nm³

Impianto di abbattimento: filtro a secco

EMISSIONE E42

PROVENIENZA: SALDATURA LINEA PERNI GIUNZIONE BOGIE PIN

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Portata massima	14500 Nm ³ /h
Altezza minima	5 m
Durata massima	19.5 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	10 mg/Nm ³
-----------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a secco

EMISSIONE E48

PROVENIENZA: CENTRO LAVORO RULLI ALBERI SUPERIORI LINEA 12S6

Portata massima	8100 Nm ³ /h
Altezza minima	8 m
Durata massima	19.5 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	10 mg/Nm ³
-----------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a secco

EMISSIONE E50

PROVENIENZA: CENTRALE TERMICA CT1A-CT1B-CT1C (2.488 KW METANO)

Portata massima	2300 Nm ³ /h
Altezza minima	8 m
Durata massima	20 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	5 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350 mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	35 mg/Nm ³

Il valore di concentrazione massima di materiale particolare ed ossidi di zolfo si intende rispettato in quanto il combustibile impiegato è gas metano.

I valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso pari al 3%.

EMISSIONE E51

PROVENIENZA: CABINA LINEA VERNICIATURA RULLI ESCAVATORI 15M3

Portata massima	8000 Nm ³ /h
Altezza minima	8 m
Durata massima	19.5 h/g

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare	10 mg/Nm ³
Sostanze organiche volatili	50 mg/Nm ³

Impianto di abbattimento: filtro a secco e adsorbimento a carboni attivi

EMISSIONE E52

PROVENIENZA: FORNO ESSICCAZIONE LINEA VERNICIATURA RULLI ESCAVATORI 15M3

Portata massima	1800 Nm ³ /h
Altezza minima	8 m
Durata massima	19.5 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Sostanze organiche (esprese come C-org totale)	50 mg/Nm ³
--	-----------------------

Impianto di abbattimento: adsorbimento a carboni attivi

EMISSIONE E70

PROVENIENZA: MACCHINE UTENSILI – TORNII MINGANTI PADANA

Portata massima	5500 Nm ³ /h
Altezza minima	8 m
Durata massima	19.5 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare	10 mg/Nm ³
------------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro elettrostatico

EMISSIONE E78

PROVENIENZA: LAVAGGIO ALCALINO TRITON 1 – LINEA 15M9

Portata massima	800 Nm ³ /h
Altezza minima	8 m
Durata massima	19.5 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Sostanze alcaline (esprese come Na ₂ O)	5 mg/Nm ³
Fosfati (espressi come PO ₄)	5 mg/Nm ³

Impianto di abbattimento: filtro a secco

EMISSIONE E81

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

PROVENIENZA: LAVAGGIO ALCALINO LINEA 15M5

Portata massima	1000 Nm ³ /h
Altezza minima	8 m
Durata massima	19.5 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Sostanze alcaline (espresse come Na ₂ O)	5 mg/Nm ³
Fosfati (espressi come PO ₄)	5 mg/Nm ³

Impianto di abbattimento: filtro a secco

EMISSIONE E83

PROVENIENZA: TEMPRA TOTALE RULLI – IMPIANTO LAVAGGIO

Portata massima	12600 Nm ³ /h
Altezza minima	8 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Sostanze alcaline (espresse come Na ₂ O)	5 mg/Nm ³
Materiale particellare	10 mg/Nm ³

Impianto di abbattimento: filtro a secco

EMISSIONE E90

PROVENIENZA: FORNO FELIND DISTENSIONE LINEA 14T6

Portata massima	4500 Nm ³ /h
Altezza minima	8 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare	10 mg/Nm ³
------------------------------	-----------------------

EMISSIONE E91

PROVENIENZA: FORNO FELIND AUSTENIZZAZIONE LINEA 14T6

Portata massima	11200 Nm ³ /h
Altezza minima	8 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare	10 mg/Nm ³
------------------------------	-----------------------

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

EMISSIONE E92**PROVENIENZA: TEMPRA TOTALE RULLI-CELLA LAVAGGIO LINEA 14T6**

Portata massima	11.000 Nm ³ /h
Altezza minima	8 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	10 mg/Nm ³
-----------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a tasche

EMISSIONE E93**PROVENIENZA: TEMPRA DIFFERENZIALE LINEA 14T6**

Portata massima	11200 Nm ³ /h
Altezza minima	7 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	10 mg/Nm ³
-----------------------------	-----------------------

EMISSIONE E98**PROVENIENZA: LAVAGGIO LINEA 15M11**

Portata massima	1800 Nm ³ /h
Altezza minima	8 m
Durata massima	19.5 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Sostanze alcaline (espresse come Na ₂ O)	5 mg/Nm ³
Fosfati (espresi come PO ₄)	5 mg/Nm ³

Impianto di abbattimento: filtro a secco

EMISSIONE E100**PROVENIENZA: SALDATURA A FRIZIONE LINEA 12S9**

Portata massima	6700 Nm ³ /h
Altezza minima	8 m
Durata massima	19.5 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	10 mg/Nm ³
-----------------------------	-----------------------

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

EMISSIONE E102**PROVENIENZA: LINEA FINITURA ALBERI E RULLI – LAVATRICE M12-TUNNEL TRASPORTO PEZZI – CENTRI LAVORO**

Portata massima	8500 Nm ³ /h
Altezza minima	8 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare	10 mg/Nm ³
Sostanze alcaline (esprese come Na ₂ O)	5 mg/Nm ³
Fosfati (espressi come PO ₄)	5 mg/Nm ³

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

EMISSIONE E103**PROVENIENZA: ZONA USCITA FORNO DISTENSIONE LINEA T5**

Portata massima	6000 Nm ³ /h
Altezza minima	8 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare	10 mg/Nm ³
------------------------------	-----------------------

EMISSIONE E106**PROVENIENZA: GAS DI SCARICO AUTOMEZZI MAGAZZINO**

Non sono fissati limiti di sostanze inquinanti in emissione. I gas di scarico degli automezzi utilizzati per le operazioni di carico/scarico dovranno essere captati e convogliati all'esterno direttamente tramite apposita manichetta.

EMISSIONE E146**PROVENIENZA: FORNO FELIND AUSTENIZZAZIONE LINEA 14T7**

Portata massima	15000 Nm ³ /h
Altezza minima	8 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare	10 mg/Nm ³
.....	

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni MetropolitanaVia San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

EMISSIONE E147

PROVENIENZA: FORNO FELIND DISTENSIONE LINEA 14T7

Portata massima	3500 Nm ³ /h
Altezza minima	8 m
.....	
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare	10 mg/Nm ³
.....	

EMISSIONE E152

PROVENIENZA: ASPIRAZIONE RETTIFICA BOGIE PIN

Portata massima	4600 Nm ³ /h
Altezza minima	8 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare	10 mg/Nm ³
.....	

Impianto di abbattimento: filtro a tasche

EMISSIONE E153

PROVENIENZA: FORNO DI AUSTENIZZAZIONE LINEA 14T8

Portata massima	16000 Nm ³ /h
Altezza minima	10.7 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare	10 mg/Nm ³
------------------------------	-----------------------

EMISSIONE E154

PROVENIENZA: IMPIANTO TEMPRA SPINNER E SPAZZOLATRICE LINEA 14T8

Portata massima	4500 Nm ³ /h
Altezza minima	11 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare	10 mg/Nm ³
------------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a tasche

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

EMISSIONE E155

PROVENIENZA: FORNO DI DISTENSIONE LINEA 14T8

Portata massima	1600 Nm ³ /h
Altezza minima	9 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	10 mg/Nm ³
-----------------------------	-----------------------

EMISSIONE E156

PROVENIENZA: SPAZZOLATURA PRELIMINARE DEI PEZZI DA SOTTOPORRE A SALDATURA A FRIZIONE

Portata massima	18000 Nm ³ /h
Altezza minima	8 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	10 mg/Nm ³
-----------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a tasche

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

EMISSIONE E157

PROVENIENZA: TORNII 01VS04

Portata massima	3000 Nm ³ /h
Altezza minima	10 m
Durata massima	19,5 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	10 mg/Nm ³
-----------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

EMISSIONE E158

PROVENIENZA: IMPIANTO DI LAVAGGIO LINEA 01VS04

Portata massima	800 Nm ³ /h
Altezza minima	8 m
Durata massima	19.5 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Sostanze alcaline (esprese come Na ₂ O)	5 mg/Nm ³
Fosfati (espressi come PO ₄)	5 mg/Nm ³

EMISSIONE E159

PROVENIENZA: ASSEMBLAGGIO PEZZI LINEA 01V04

Essendo riconducibile a ricambio aria ambiente, non sono fissati limiti di sostanze inquinanti in emissione

EMISSIONE E160

PROVENIENZA: CABINA DI VERNICIATURA E FORNO DI ESSICCAZIONE LINEA 01VS02

Portata massima	11000 Nm ³ /h
Altezza minima	9 m
Durata massima	19,5 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare	3 mg/Nm ³
Sostanze organiche (esprese come C-org totale)	50 mg/Nm ³

Impianto di abbattimento: filtro a cartucce

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso. La manutenzione e le sostituzioni dei filtri dovranno essere annotate su apposito registro avente numerate e firmate dal Gestore di stabilimento.

EMISSIONE E167

PROVENIENZA: ASPIRAZIONE TORNII (LINEA 12A6)

Portata massima	2400 Nm ³ /h
Altezza minima	8 m
Durata massima	19,5 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Materiale particolare/nebbie oleose..... 10 mg/Nm³

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

EMISSIONE E168

PROVENIENZA: FORNO DISTENSIONE E LAVAPEZZI

Portata massima 12000 Nm³/h
Altezza minima 10 m
Durata massima 24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare 10 mg/Nm³
Fosfati (espressi come PO₄) 5 mg/Nm³

Il valore di concentrazione massima prevista per l'inquinante fosfati dovrà essere verificato unicamente in occasione della messa a regime del punto di emissione E168. La periodicità di analisi prescritta è pertanto relativa unicamente all'inquinante materiale particolare.

EMISSIONE E169

PROVENIENZA: ATTREZZERIA

Portata massima 2500 Nm³/h
Altezza minima 10 m
Durata massima 1 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare 10 mg/Nm³

Impianto di abbattimento: filtro a cartucce

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

EMISSIONE E170

PROVENIENZA: LUBRIFICAZIONE BOCCOLE LINEA 01VS04

Portata massima 1200 Nm³/h
Altezza minima 9,5 m
Durata massima 20 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Nebbie oleose 10 mg/Nm³

Impianto di abbattimento: filtro a tasche

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

EMISSIONE E173

PROVENIENZA: VASCA PER IL TRATTAMENTO OLIATURA PROTETTIVA ANTIRUGGINE 031G01

Portata massima	3000 Nm ³ /h
Altezza minima	8 m
Durata massima	20 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Nebbie oleose	10 mg/Nm ³
---------------------	-----------------------

Non è fissata periodicità di autocontrollo da effettuarsi a cura del Gestore di impianto. Il gestore dovrà effettuare unicamente la verifica dei parametri prescritti in sede di messa a regime del punto di emissione.

EMISSIONE E174

PROVENIENZA: LUBRIFICAZIONE BOCCOLE LINEA 01VS04

Portata massima	4000 Nm ³ /h
Altezza minima	8 m
Durata massima	20 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Nebbie oleose	10 mg/Nm ³
---------------------	-----------------------

Non è fissata periodicità di autocontrollo da effettuarsi a cura del Gestore di impianto. Il gestore dovrà effettuare unicamente la verifica dei parametri prescritti in sede di messa a regime del punto di emissione.

EMISSIONI E176 – E177 - E178

PROVENIENZA: RETTIFICHE – LAPPATRICI – LAVATRICI - VASCHE APPLICAZIONE PROTETTIVO

Portata massima	12000 Nm ³ /h
Altezza minima	9.50 m
Durata massima	20 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Nebbie oleose	10 mg/Nm ³
Fosfati (espressi come PO ₄)	(*) 5 mg/Nm ³
Sostanze alcaline (esprese come Na ₂ O)	5 mg/Nm ³
Ammoniaca e ione ammonio	(*) 5 mg/Nm ³

(*) limite massimo di concentrazione da verificare solo se presenti sulla base delle schede tossicologiche delle materie prime utilizzate

Impianto di abbattimento: filtro a tasche

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

EMISSIONE E179

PROVENIENZA: RETTIFICHE LINEA 031R05

Portata massima	12000 Nm ³ /h
Altezza minima	9,5 m
Durata massima	20 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	10 mg/Nm ³
-----------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

EMISSIONE E182

PROVENIENZA: CABINA VERNICIATURA – CABINA VERNICIATURA RITOCCHI – FORNO DI POLIMERIZZAZIONE – BOX STAOCAGGIO – POMPAGGIO VERNICE – POSTAZIONE LAVAGGIO LINEA 01P001

Portata massima	30000 Nm ³ /h
Altezza minima	9,5 m
Durata massima	20 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	3 mg/Nm ³
Sostanze organiche volatili	50 mg/Nm ³

Impianto di abbattimento: filtri a secco

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

I filtri cilindro dovranno essere sostituiti con cadenza mensile, mentre il filtro pre-abbattimento dovrà essere sostituito con cadenza settimanale

EMISSIONE E184

PROVENIENZA: FORNO DI POLIMERIZZAZIONE LINEA 01P001

Portata massima	10000 Nm ³ /h
Altezza minima	9,5 m
Durata massima	20 h/g

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Sostanze organiche volatili (esprese come C-org totale) 50 mg/Nm³

EMISSIONE E185

PROVENIENZA: LUBRIFICAZIONE BOCCOLE LINEA 01VS05

Portata massima 2000 Nm³/h
Altezza minima 10 m
Durata massima 20 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare e nebbie oleose 10 mg/Nm³

Impianto di abbattimento: filtro a cartucce

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso. In occasione della messa a regime della nuova emissione E185 dovrà essere comunicato l'intervallo di funzionamento del misuratore istantaneo di pressione differenziale.

EMISSIONE E186

PROVENIENZA: TORNIO LAVATRICE LAPPATRICE LINEA 11L6

Portata massima 9000 Nm³/h
Altezza minima 10 m
Durata massima 20 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare 10 mg/Nm³
.....
Fosfati (espressi come PO₄) (*) 5 mg/Nm³
Sostanze alcaline (esprese come Na₂O) 5 mg/Nm³
Ammoniaca e ione ammonio (*) 5 mg/Nm³

(*) limite massimo di concentrazione da verificare solo se presenti sulla base delle schede tossicologiche delle materie prime utilizzate

Impianto di abbattimento: filtro a tasche

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

EMISSIONE E35

PROVENIENZA: BRUCIATORE LINEA LAVAPEZZI RULLI 15M3

EMISSIONE E38

PROVENIENZA: BRUCIATORE LAVAPEZZI ALBERI ESCAVATORI

EMISSIONE E53

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

PROVENIENZA: BRUCIATORE ESSICCAZIONE VERNICIATURA LINEA RULLI ESCAVATORI 15M3
EMISSIONE E77
PROVENIENZA: BRUCIATORE LAVAGGIO ALCALINO TRITON 1 LINEA 15M9
EMISSIONE E82
PROVENIENZA: EMISSIONE FORNO RULLI LINEA 14T4
EMISSIONE E84
PROVENIENZA: GENERATORE ENDOGAS 1
EMISSIONE E86
PROVENIENZA: GENERATORE ENDOGAS 2
EMISSIONE E87
PROVENIENZA: CABINA DECOMPRESSIONE GAS METANO
EMISSIONE E89
PROVENIENZA: BRUCIATORE LAVAPEZZI LINEA 15M5
EMISSIONE E99
PROVENIENZA: BRUCIATORE LAVAGGIO LINEA 15M11
EMISSIONE E132
PROVENIENZA: BRUCIATORE IMPIANTO LAVAGGIO ALCALINO M12
EMISSIONE E161
PROVENIENZA: BRUCIATORE FORNO ESSICCAZIONE LINEA DI VERNICIATURA 01VS02
EMISSIONI da E95 a E97 -
PROVENIENZA: GENERATORI ARIA CALDA RISCALDAMENTO (GC4-GC5- GC6)
EMISSIONI da E162 a E164
PROVENIENZA: GENERATORI ARIA CALDA RISCALDAMENTO (GC7-GC8-GC9)
EMISSIONE E175
PROVENIENZA: BRUCIATORE LAVATRICE 031G01
EMISSIONE E183
PROVENIENZA: GENERATORE ARIA FORNO DI POLIMERIZZAZIONE LINEA 01P001

Punti di emissione provenienti da impianti termici per i quali non sono fissati i limiti di sostanze inquinanti in emissione in considerazione delle loro basse potenzialità termiche nominali.

EMISSIONE E165
PROVENIENZA: GRUPPO MOTOPOMPA A GASOLIO A SERVIZIO DELL'ANTICENDIO IN CASO DI EMERGENZA (POTENZIALITA' 0,119 MW)
EMISSIONE E166
PROVENIENZA: GRUPPO ELETTROGENO FUNZIONANTE A GASOLIO (POTENZIALITA' 0,3 MW)

Non si fissano limiti di sostanze inquinanti in emissione (ai sensi dell'art. 272 comma 5 del D.Lgs 152/06 in quanto rientra in allegato IV, punto bb), parte V del D.Lgs 152/06).

EMISSIONE E47
PROVENIENZA: AMBIENTE ELIOCOPIE ED ELIOCOPIATRICE SALA COPIE UFFICIO TECNICO

Non si fissano limiti di sostanze inquinanti in emissione (ai sensi dell'art. 272 comma 5 del D.Lgs 152/06 in quanto rientra in allegato IV, punto n), parte V del D.Lgs 152/06).

EMISSIONE E33
PROVENIENZA: ESTRAZIONE MENSA PUNTI COTTURA
EMISSIONE E46
PROVENIENZA: CAPPA ASPIRAZIONE LABORATORIO
EMISSIONE E76

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

PROVENIENZA: ESTRAZIONE AMBIENTE MENSA AZIENDALE

Esclusi dall'ambito di applicazione del D.Lgs 152/06.

EMISSIONI E3 – E4

PROVENIENZA: TORRE RAFFREDDAMENTO IMP. TEMPRA DIFFERENZIALE LINEA 14T2

EMISSIONE E11

PROVENIENZA: TORRE RAFFREDDAMENTO IMP. TEMPRA TOTALE LINEE 14T2 E 14T4

EMISSIONE E34

PROVENIENZA: TORRE RAFFREDDAMENTO IMP. TEMPRA INDUZIONE RULLI SUPERIORI

EMISSIONI E43 – E44 – E101 – E105

PROVENIENZA: VENTILAZ. RAFFREDDAMENTO COMPRESSORI ARIA

EMISSIONE E45

PROVENIENZA: LABORATORIO, RAFFREDDAMENTO FORNO TRATTAMENTI TERMICI,
SEZIONATRICE A DISCO

EMISSIONE E94

PROVENIENZA: TORRE RAFFREDDAMENTO TEMPRA TOTALE E DIFFERENZIALE LINEA 14T6

EMISSIONE E104

PROVENIENZA: CENTRALINA IDRAULICA ROBOT SALDATURA

EMISSIONI da E13 a E24 – da E107 a E131 - da E133 a E145 - da E148 a E150

PROVENIENZA: ESTRAZIONI ARIA AMBIENTE

Non sono fissati limiti di sostanze inquinanti in emissione.

L'altezza delle bocche dei camini dovrà risultare superiore di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di dieci metri ed inoltre a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta dei locali abitati situati a distanza compresa tra dieci e cinquanta metri.

Per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati, fatte salve le determinazioni che verranno assunte dal Ministero dell'Ambiente sui metodi di campionamento, analisi e valutazione, debbono essere utilizzati i metodi di prelievo ed analisi prescritti dalla normativa vigente oppure indicati nelle pertinenti norme tecniche nazionali UNI oppure ove queste non siano disponibili, le norme tecniche ISO. Al momento attuale i metodi di riferimento sono i seguenti:

- Metodo contenuto nella Norma UNI 10169:2001 per la determinazione della velocità e della portata;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 13284-1:2003 o UNI 10263:1993 per la determinazione del materiale particellare;
- UNI EN 15058:2006; analizzatori automatici a celle elettrochimiche, IR, FTIR; metodo UNI 9968:1992 per la determinazione del monossido di carbonio;
- Metodo contenuto in allegato 1 del D.M. 25 agosto 2000 ISTISAN 98/2 (G.U. n° 223, 23 settembre 2000, supplemento ordinario), UNI 9970:1992, UNI 10878:2000, UNI 14792:2006, analizzatori automatici a celle elettrochimiche, IR, FTIR per la determinazione degli ossidi di azoto;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 13649:2002 per la determinazione dei composti organici volatili per adsorbimento su carboni attivi ed analisi gascromatografica;
- Metodo contenuto nelle Norme UNI EN 13526:2002 e UNI EN 12619:2002 per la determinazione dei composti organici volatili (COV) espressi come carbonio organico totale;
- Metodo ISTISAN 98/2 (allegato 2 del D.M. 25 agosto 2000) e NIOSH 7903 per la determinazione degli acidi inorganici (acido solforico, acido nitrico, acido fosforico);
- Metodo contenuto nelle Norme UNI EN 13284-1:12003 (gravimetria/IR) + UNICHIM 759 o UNI 10263:1993 (gravimetria/IR) + UNICHIM 759 per la determinazione delle nebbie oleose;
- Metodo contenuto nella norma UNI EN 13284-1:2003 + NIOSH 7401 o UNI 10263:1993 + NIOSH 7401 per la determinazione delle sostanze alcaline;

Potranno inoltre essere utilizzati metodi che l'ente di normazione indica come sostituendi per progresso tecnico o altri metodi emessi da UNI specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa dell'inquinante stesso.

Per l'effettuazione di tali verifiche è necessario che i camini di emissione e i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate secondo quanto descritto nella norma UNI 10169:2001 e UNIEN 13284-1. Tali prese di misura debbono essere costituite da tronchetti metallici saldati alle pareti dei condotti, di diametro di due pollici e mezzo o tre pollici, filettati nella loro parte interna passo gas e chiusi con un tappo avvitabile. In particolare per assicurare una distribuzione sufficientemente omogenea della velocità del gas nella sezione di misurazione, la presa di campionamento deve essere posizionata conformemente al punto 7 della norma UNI 10169:2001, ossia in un tratto rettilineo del condotto di lunghezza non minore di 7 diametri idraulici. In questo tratto la sezione deve trovarsi in una posizione tale per cui vi sia, rispetto al senso del flusso, un tratto rettilineo di condotto di almeno: 5 diametri idraulici prima della sezione e 2 diametri idraulici dopo la sezione. Ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06.

Per quanto riguarda l'accessibilità alle prese di prelievo e misura esse dovranno garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza e igiene del lavoro (DLgs 81/2008 e smi Testo unico sulla sicurezza del lavoro);

I valori limite di emissione espressi in concentrazione, salvo diversamente disposto in autorizzazione, sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria. Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose. Nel caso di misurazioni discontinue eseguite con metodi analitici che utilizzano strumentazioni a lettura diretta, la concentrazione deve essere calcolata come media di almeno tre letture consecutive e riferita, anche in questo caso, ad un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Al fine del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli ed autocontrolli eseguiti devono

riportare indicazioni del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso; qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n°158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento ed analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato. Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezza di entità maggiore preventivamente esposte o discusse con l'Autorità di controllo. Qualora l'incertezza non venisse indicata si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

Il risultato di un controllo è da considerarsi superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (ossia Risultato della misurazione \pm Incertezza di misura) risulta superiore al valore limite autorizzato.

2. Se si verifica un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, ai sensi dell'art 271 comma 14, l'ARPAE Bologna deve essere informata entro le otto ore successive e può disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana. La comunicazione dovrà riportare le azioni correttive intraprese o da intraprendere al fine di ripristinare la corretta funzionalità dell'impianto.
3. La messa in esercizio del punto di emissione E186 dovrà essere comunicata a questa Agenzia con un anticipo di almeno 15 giorni. Entro due mesi dalla messa in esercizio la ditta dovrà provvedere alla messa a regime del punto di emissione E186 e comunque non oltre il 31.08.2018 salvo diversa comunicazione relativamente alla richiesta motivata di proroga. Entro la stessa data del 31/08/2018 la presa di campionamento del punto di emissione, dovrà essere adeguato a quanto disposto dalla norma UNI 10169:2001; ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06. Le prese di campionamento dovranno inoltre essere dotate di postazione di lavoro e di accesso secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro; Gli autocontrolli di messa a regime dovranno essere effettuati durante un periodo continuativo di dieci giorni a partire da tale data; in tale periodo l'azienda dovrà effettuare almeno tre campionamenti, in tre giornate diverse, e successivamente inviare i risultati di analisi a questa Agenzia nei termini di 60 giorni dalla data di messa a regime stessa;
4. L'ARPAE nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, effettua gli opportuni controlli tesi a verificare la conformità al progetto autorizzato delle misure di prevenzione dall'inquinamento atmosferico adottate, nonché i controlli sulle emissioni previsti comma 6 dell'art. 269 del DLgs n. 152 del 3 aprile 2006 - parte quinta.

5. La società MEC TRACK SRL dovrà osservare altresì, ai sensi del citato art. 269, comma 4, del DLgs n. 152/2006 - parte quinta, per i controlli da farsi a cura del gestore di stabilimento, una periodicità semestrale per i punti di emissione E9, E10, E25, E51, E52, E83, E90, E91, E92, E93, E103, E146, E147, E153, E154, E155, E160, E168 (per il solo inquinante materiale particolato), E184 ed annuale per i punti di emissione E28, E30, E36, E39, E42, E48, E50 (per il solo inquinante ossidi di azoto), E70, E78, E81, E98, E100, E102, E152, E156, E157, E158, E167, E169, E170, E176, E177, E178, E179, E182, E185 e E186.

La data, l'orario, i risultati delle misure e le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito Registro con pagine numerate, bollate dall'A.R.P.A. e firmate dal Responsabile dell'impianto. E' facoltà dell'azienda la gestione informatizzata dei dati con obbligo, con cadenza annuale, di trascrizione dei dati su supporto cartaceo. La ditta è comunque tenuta a fornire copia cartacea del registro su richiesta degli enti di controllo.

6. I punti di emissione dovranno essere identificati, da parte della Ditta MEC TRACK Srl, con scritta a vernice indelebile, con numero dell'emissione e diametro del camino sul relativo manufatto.
7. Ogni eventuale ulteriore notizia concernente l'attività autorizzata dovrà essere comunicata alla ARPAE.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica di riferimento della matrice emissioni in atmosfera valutata nell'ambito dell'adozione del precedente provvedimento AUA di ARPAE-SAC di Bologna DET-AMB-2017-4246 del 07/08/2017 ed associata alla precedente pratica Sinadoc 14032/2017.
- Dichiarazione di invarianza della matrice emissioni in atmosfera resa nell'ambito della richiesta di Modifica Sostanziale di AUA per la sola matrice scarico, agli atti di ARPAE ed associata alla pratica Sinadoc 6053/2021.

Pratica Sinadoc 6053/2021

Documento redatto in data 30/06/2021

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto MEC-TRACK S.R.L.

**Attività di produzione e vendita di componenti per cingolature di macchine agricole e
movimentazione terra**

Comune di Valsamoggia (BO), via Muzza n. 14-30, Loc. Bazzano

ALLEGATO C

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.

Esiti della valutazione

- Visto il Parere favorevole alla “Valutazione di impatto acustico” allegata alla documentazione della precedente AUA e redatta da tecnico competente in acustica ambientale nel 2016, espresso dal Comune di Valsamoggia, con nota Prot. n. 35777 del 08/07/2017.
- Visto che in sede di domanda di modifica di AUA, presentata in data 26/01/2021 dal sig. Enrico Grandi, in qualità di Legale Rappresentante e Procuratore della società MEC-TRACK S.R.L., e pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 17/02/2021 al PG/2021/25561, è stata dichiarata la prosecuzione senza modifiche della situazione precedentemente autorizzata per la matrice impatto acustico.
- Considerato che il Comune di Valsamoggia, in regime di silenzio assenso, non ha rilevato nulla di ostativo in merito a quanto dichiarato e rispetto al proprio precedente parere favorevole.

Prescrizioni

1. Si applicano le prescrizioni acustiche impartite dal Comune di Valsamoggia con parere favorevole acustico Prot. n. 35777 del 08/07/2017 (pervenuto agli atti di ARPAE in data 10/07/2017 al PGBO/2017/15951). Tale parere è riportato nelle pagine successive come parte integrante e sostanziale del presente Allegato C al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
2. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico.
3. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 2 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di

rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Elaborato “*Relazione di Impatto Acustico*” sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. in data 31/12/2016 dal sig. Lucio Leoni, in qualità di tecnico competente in acustica iscritto all’Albo incaricato dalla società MEC-TRACK S.R.L. relativamente all’impianto in oggetto (agli atti di ARPAE in data 05/05/2017 al PGB0/2017/9794) associata alla pratica Sinadoc n.14032/2017.
- Dichiarazione di prosecuzione dell’attività senza variazioni per gli aspetti di impatto acustico resa in data 26/01/2021 dal sig. Enrico Grandi, Legale Rappresentante e Procuratore della società MEC-TRACK S.R.L., nell’ambito della richiesta di modifica sostanziale dell’AUA vigente per la sola matrice scarico di acque reflue pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 17/02/2021 al PG/2021/25561 ed associata alla pratica Sinadoc n.6053/2021.

Pratica Sinadoc 6053/2021

Documento redatto in data 30/06/2021



Comune di Valsamoggia

(Città Metropolitana di Bologna)

Area Cura Territorio, Servizio manutenzione, squadre esterne, ambiente

Servizio Ambiente

SPETT.LE

SUAP Associato per i Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro

c/o Municipio di Crespellano

Piazza Berozzi n. 3

40053 VALSAMOGGIA

suap.valsamoggia@cert.provincia.bo.it

SPETT.LE

A.R.P.A.E – SAC di Bologna

aoobo@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: D.p.r. n. 59/2013. Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale per “attività di produzione di componenti per cingolature di macchine agricole e movimentazione terra” - Impianto sito in Comune di Valsamoggia (BO), Via Muzza 30 – Località Bazzano. Richiedente MEC-TRACK SRL (Pratica Suap n. 679/2017). Trasmissione di parere.

Vista la documentazione, inviata allo scrivente Servizio con prot. n. 22045 del 05/05/2017, da parte del SUAP Associato per i Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro;

Tenuto conto del parere ARPAE SINADOC n. 15222/17, pervenuto al prot. n. 25734 del 23/05/2017;

Dato atto che trattasi di istanza di “Autorizzazione Unica Ambientale”, avanzata dalla ditta **MEC-TRACK SRL** per “Modifica sostanziale AUA prot. 131540 del 12/11/2015 per emissioni in atmosfera e nuova comunicazione o nulla osta impatto acustico” relativamente alla “attività di produzione di componenti per cingolature di macchine agricole e movimentazione terra” in insediamento sito in Comune di Valsamoggia (BO), Via Muzza 30 – Località Bazzano;

Dato atto che per quanto riguarda:

a) la matrice urbanistica

si prende atto di quanto indicato nella comunicazione inviata dal servizio Urbanistica (agli atti con prot. n. 30110 del 15/06/2017) e si comunica che limitatamente alla matrice urbanistica, l'impianto di Via Muzza N. 30 Loc. Bazzano distinto catastalmente al Foglio 9 Mappale 40 Sezione Bazzano M320B è ubicato nel sistema insediativo specializzato - ambiti specializzati per attività produttive di rilievo comunale – ambiti produttivi comunali esistenti consolidati APC.c, art. 4.4.3. RUE - Norme.

Zona di protezione delle acque sotterranee nel territorio pedecollinare e di pianura (artt. 2.24 e 2.25 PSC - art. 5.2 e 5.3 PTCP);



Comune di Valsamoggia

(Città Metropolitana di Bologna)

Area Cura Territorio, Servizio manutenzione, squadre esterne, ambiente

Servizio Ambiente

In piccola porzione il mappale 40 è attraversato da elettrodotti MT interrati (art. 3.14 PSC) e da fascia di rispetto di gasdotti esistenti (art. 3.15 PSC) oltre che per piccolissima porzione è attraversato dal sistema storico delle acque derivate, canali storici (art. 2.37 PSC) Territorio urbanizzato art. 6.1 PSC – Norme;

b) la matrice rumore

l'insediamento, secondo quanto previsto nella classificazione acustica del territorio approvata, rientra nella Classe V "Prevalentemente industriali";

c) la matrice scarichi

si prende atto che, come espressamente dichiarato dalla ditta richiedente con propria nota del 17/05/2017, pervenuta con prot. n. 24976 del 19/05/2017, *"NON è stata modificata la situazione relativamente agli scarichi idrici rispetto alle precedenti pratiche"*;

Tenuto conto di quanto sopraccitato, si esprime per quanto di competenza

parere favorevole

al rilascio di istanza di "Autorizzazione Unica Ambientale", relativa all'istanza avanzata dalla suddetta ditta **MEC-TRACK SRL** relativamente alla **"attività di produzione di componenti per cingolature di macchine agricole e movimentazione terra"** in insediamento sito in Comune di Valsamoggia (BO), Via Muzza 30 – Località Bazzano, vincolato alle seguenti prescrizioni:

- **i livelli di rumorosità** generati dall'impianto dovranno rispettare i limiti fissati per la zona acustica di appartenenza alla Classe V "Prevalentemente industriali" e l'intervento dovrà essere realizzato e mantenuto conformemente a quanto previsto negli elaborati grafici di progetto.
Quanto sopra con la precisazione che, come indicato nel sopra citato parere ARPAE, per il caso in questione *"NON si ritiene necessaria la verifica acustica sperimentale, ad attività in esercizio, tesa a valutare l'effettiva situazione che verrà a determinarsi, verificando mediante nuove apposite rilevazioni fonometriche il rispetto dei valori limite in coerenza con le stime previsionali prodotte."*
- **per quanto riguarda lo scarico delle acque reflue**, stante la sopra citata dichiarata invarianza degli scarichi idrici rispetto alle precedenti pratiche, si rimanda a quanto già prescritto dalle AUA vigenti relativamente alla matrice in argomento;
Quanto sopra, con la precisazione che le acque reflue domestiche (servizi igienici e similari) sono sempre ammesse nel rispetto del vigente Regolamento del Servizio Idrico Integrato.
- Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata. Ogni modificazione che si intenda apportare all'attività svolta, allo scarico di cui sopra, al sistema di convogliamento delle acque reflue, al sistema di depurazione aziendale, al punto di immissione terminale in fognatura, dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.



Comune di Valsamoggia

(Città Metropolitana di Bologna)

Area Cura Territorio, Servizio manutenzione, squadre esterne, ambiente
Servizio Ambiente

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Geom. Turatti Dino

Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

I dati personali afferenti il presente procedimento sono oggetto di trattamento esclusivamente per fini istituzionali e conformemente al disposto del D.Lgs. 196/2003; il conferimento dei dati è obbligatorio (L. 283/1962, DPR 327/1980). *Il trattamento è effettuato con modalità cartacee ed informatiche; titolare è il Comune Valsamoggia e Responsabile è il geom. Dino Turatti; in relazione al trattamento sono esercitabili i diritti di cui all'art.7 del D.Lgs. 196/03.*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.